



Foglio notizie del Centro Sociale Culturale Sardo
Piazzale Santorre di Santarosa, 10 - 20156 Milano
tel. 02 8690220 - 02 72023563 - E mail: cscs.milano@libero.it
www.centrosocialeculturalesardo.it

Lettera del Presidente

Cari Soci ed amici simpatizzanti,
bentornati dalle vacanze!

Ci auguriamo che tutti coloro che quest'anno hanno scelto come loro meta estiva anche la Sardegna possano aver trascorso un rilassante e rigenerante periodo.

Come avrà potuto constatare chi si è recato in Sardegna, quest'anno l'Isola era alquanto "affollata". Infatti, la presenza di turisti quest'anno ha registrato un significativo aumento. Dati statistici, già nei primi 6 mesi del 2017 evidenziavano un incremento medio del 10,2%, riferito soprattutto alla rappresentanza straniera grazie anche al fatto che la Sardegna sembra considerata una destinazione sicura.

Il grande richiamo del turismo estivo è stato esito anche del prestigioso riconoscimento ottenuto da parte di Legambiente e Touring Club nella loro pubblicazione della *Guida Blu*, che classifica i comprensori costieri italiani sulla base della sostenibilità ambientale e la qualità dei servizi. L'attestazione di qualità avviene con l'attribuzione delle ben note "Vele Blu" e la nostra Isola ne ha fatto decisamente man bassa.

Nell'alta classifica la Sardegna è risultata quest'anno la Regione più premiata, con ben 5 comprensori sui 15 che a livello nazionale hanno conquistato il massimo del riconoscimento, ossia le 5 vele. L'Isola sarda si fregia del prestigioso premio con le sue terre della Baronìa di Posada (Posada e Siniscola), l'area più a nord che comprende la Gallura e il Parco Nazionale dell'Arcipelago della Maddalena (Santa Teresa Gallura, La Maddalena, Palau, Arzachena; e poi più a sud il comprensorio di Baunei il litorale di Chia per arrivare alla costa occidentale, lungo il litorale della Planargia, che comprende il comune di Bosa.

Pur riconoscendo i grandi meriti e risultati conseguenti che la Sardegna gode grazie al sole, il mare e le spiagge, noi come associazione ci adoperiamo costantemente affinché l'interesse non resti polarizzato su queste prerogative, ma sia condiviso con anche le sue bellezze artistiche, culturali o archeologiche. Purtroppo, a detta di molti, il punto debole dell'offerta turistica sarda è ancora la cronica incapacità di puntare con convinimento anche sul patrimonio storico culturale di assoluta rilevanza che non ha nulla da invidiare a quelle Regioni che dimostrano però maggiori capacità propositive.

Un piccolo contributo alla politica turistica propositiva, di più ampio spettro, nasce dalla nostra agenzia di riferimento per la bigliettazione verso la Sardegna (Eurotarget Viaggi) che sta realizzando delle proposte che tendono a superare la succitata polarizzazione del turismo per il mare.

La prima proposta, che già vi è stata precedentemente segnalata, riguarda la possibilità di visitare la Città di Cagliari e dintorni, con pacchetti di soggiorno da effettuarsi in diversi mesi dell'anno. Cagliari è una splendida città che vale davvero il viaggio.

Un'altra proposta, è prevista per il prossimo autunno denominata "*La Vendemmia*", viaggio programmato dal 5 fino al 10 ottobre 2017. Un viaggio nell'entroterra sardo alla scoperta di terre che nella stagione autunnale assumono un fascino particolare, ricco di colori e sapori, in un itinerario che coniuga sapientemente vino e gastronomia a natura, archeologia, cultura e tradizioni.

Sinteticamente il programma prevede:

La visita di Cagliari e le sue principali attrattive turistiche e panoramiche. Visita guidata di Barumini (sito Unesco), la visita a diverse Cantine Sociali di produzione del vino con relative degustazioni, partecipazione ad una vendemmia, diverse visite a siti prestigiosi archeologici e laboratori artigianali oltre a musei della tradizione. Sono previsti pranzi e cene rigorosamente di tipicità sarda in prestigiosi locali.

Vi invitiamo a consultare il dettaglio del viaggio che è disponibile sul sito www.eurotargetviaggi.it. Chi è interessato si affretti, telefonando anche al n. 02 41270711.

Infine, non mancate di partecipare alle nostre prossime iniziative. Il documentario che verrà presentato sabato 16 settembre è di grande interesse. Verrà proiettato su un nuovissimo grande schermo di cui ci siamo dotati e che ci consentirà di proporre nel prosieguo anche delle rassegne sia di cinema che di documentari.

Per finire, non perdetevi lo spettacolo musicale del 30 settembre al Teatro Blu con il prestigioso Gruppo Musicale formato da Pino Martini. Sarà un pomeriggio di grande e raffinata musica!

Un caro saluto.

Il Presidente
Giovanni Cervo

Sabato 16 settembre 2017 - ore 18.00
presso la sede del CSCS - Piazzale Santorre di Santarosa 10

Proiezione del film "Le nostre storie ci guardano". Incontro con il regista Sergio Naitza

Le nostre storie ci guardano

Regia di Sergio Naitza

(Italia 2013, col.-b/n, 87')

Musiche: Romeo Scaccia
Direttore della fotografia: Luca Melis
Montaggio: Davide Melis

Produzione: Karel

Il documentario "Le nostre storie ci guardano" racconta 25 anni di storia sociale della Sardegna, dalla fine degli anni Cinquanta al 1970: è il periodo cruciale in cui si esce da una economia agropastorale per entrare, complice il Piano di Rinascita, nell'epoca della trasformazione industriale. Ogni cambiamento fa i conti con i retaggi della tradizione e del passato. Questo cortocircuito fra antico e moderno emerge nel rapporto epistolare tra un fratello, costretto a trasferirsi a Cagliari per cercare lavoro e una sorella, rimasta invece nel piccolo paese dell'interno: nelle loro lettere si specchiano i grandi temi che agitano la storia sarda, dalle miniere all'emigrazione, dalla pesca negli stagni alle prime cooperative, dal banditismo alla nascita della Costa Smeralda, dalla industrializzazione al Cagliari dello scudetto. Il cuore pulsante del documentario sono le immagini custodite nell'archivio della Rai sede regionale per la Sardegna: un montaggio rapido assembla sequenze da inchieste, documentari, servizi giornalistici (molte da celebri programmi come Tv7 e Az), lasciando ampio spazio a spezzoni originali di interviste. Una commistione di vero e verosimile che diventa chiave narrativa per esplorare a grandi linee la nostra storia recente capace però di interrogarci - nel riproporre temi e problemi ancora oggi irrisolti - e di invitarci alla riflessione.

Sergio Naitza

Giornalista professionista e critico cinematografico presso L'Unione Sarda, ha curato monografie su Amedeo Nazzari, Pedro Almodovar, Sergio Citti, Andrzej Zulawski e pubblicazioni sul Premio Solinas e sulla cartellonistica cinematografica, di cui ha realizzato anche una mostra dalla collezione privata dei suoi manifesti del cinema italiano anni Sessanta-Settanta. Da sei anni è direttore artistico del festival Lagunamovies di Grado. Per L'Unione Sarda ha curato il restauro del film muto La Grazia (1929) di Aldo De Benedetti tratto da una novella di Grazia Deledda. E' stato ideatore e curatore delle collane Sardegna Cinema e Registi di Sardegna (rispettivamente 25 Vhs e 12 Dvd) usciti con L'Unione Sarda. Per la Rai, sede regionale per la Sardegna, ha ideato e condotto 60 puntate della trasmissione Schermi sardi. Tiene corsi di alfabetizzazione cinematografica per le scuole. Filmografia 2013 Le nostre storie ci guardano (RAI); 2013 Piccolo fratelli di Bindua (RAI); 2012 L'insolito ignoto-Vita acrobatica di Tiberio Murgia; 2011 Per noi il cinema era Proibito; 2005 La Grazia ritrovata - dal muto al sonoro.



Sabato 30 settembre 2017 - ore 18.00
Presso il Teatro Blu - Via Cagliero 26 - Milano

M5 fermate Marche o Istria

M3 fermata Sondrio



il Gruppo

Baracca Epos

presenta una spettacolo ideato da Umberto Fiori e Pino Martini

ispirati dalle pagine di due romanzi di Emilio Lussu: Un anno sull'altipiano e Marcia su Roma e dintorni.

“A RAPPORTO”. EMILIO LUSSU CANTATO E SUONATO concerto-racconto

per voci, basso, violino, fisarmonica e chitarre





"A RAPPORTO",
EMILIO LUSSU CANTATO E SUONATO
Un concerto-racconto per voci, violino, fisarmonica, basso e chitarre

Baracca Epos

Pino Martini Obinu. Bassista, compositore, numerosi i suoi progetti: I Salis negli anni '70 (Terra de isparu e de fogu, 1984) . Stormy Six dal 1977 (L'Apprendista, Macchina Maccheronica, Al Volo, Un Concerto, Megafono, The Best Off). Negli anni '80 Capricorno (Capricorno, 1978), i Cassix (band internazionale-Cassix, 1993). Nel 1985 fonda la Martini Bank (Nanna rhythmic, 1988; Rhumba, 1989). Dal 1995 con Bluesimodo di Laura Fedele. Dal 1998 al 2007 dà vita al progetto TancaRuja (In terra e in chelu, 1998; Isettande, 2001; Ballu furiosu, 2004). Dirige il coro polifonico Sardo-milaneese "Sa Oghe de su coro". E' autore e co-produttore artistico del disco Muriga (2010) di Ambra Pintore.

Umberto Fiori. Dal 1954 vive a Milano, dove si è laureato in filosofia. Negli anni '70 ha fatto parte -come cantante e autore- degli Stormy Six, gruppo storico del rock italiano, con cui ha pubblicato numerosi dischi, tra i quali ricordiamo "Un biglietto del tram" (1975). A partire dagli anni '80 si è dedicato soprattutto alla poesia. Nel 2014 è uscito un Oscar Mondadori che raccoglie il suo lavoro in versi dal 1986 al 2014, con un inedito.

Maurizio Dehò. Violinista singolare, attratto dallo sperimentalismo e dalle melodie che lo hanno spinto a studiare a Varanasi piuttosto che a Budapest, ha suonato per i baraccati di Nairobi e per Gorbaciov, per i vecchi tangueros di Montevideo e per Claudio Abbado, suscitando egualmente entusiasmo e consenso. Collabora con Moni Ovadia, ha suonato ed inciso con Antonella Ruggiero, Joe Zavinul, Notte della Taranta, Shel Shapiro, ricevuto il '1° Trofeo inSound' nella categoria 'Archi'. Ha fondato nel '93 il Rhapsodija Trio con cui ha inciso numerosi dischi.

Francesco Zago. E' chitarrista, compositore, arrangiatore e produttore. Insegna chitarra elettrica e improvvisazione presso la Civica Scuola di Musica di Milano. Nel 2005 ha fondato l'etichetta discografica AltrOck, dedicata alle musiche non convenzionali, e l'ensemble Yugen, con cui ha pubblicato cinque cd. Altri progetti sono Kurai, Empty Days (con la cantante americana Elaine Di Falco) e Zauss, in duo con il sassofonista svizzero Markus Stauss. Dal 2012 è membro degli Stormy Six. Collabora con l'ensemble RepertorioZero e con l'Off Topic Ensemble.

Nadio Marenco, fisarmonicista. Ha conseguito il diploma in fisarmonica presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano con il massimo dei voti. Svolge attività di concertista in solo, formazioni ed orchestre sia in Italia che all'estero. Ha collaborato ed inciso con Moni Ovadia, Adriana Asti, Cochi Ponzoni e Renato Pozzetto, Enzo Jannacci, Federico Buffa, Milva, Alessio Nebiolo, Rhapsodija Trio, Iva Zanicchi, Bruno Gambarotta, Gipo Farassino, Gianni Coscia, Giovanni Falzone. Ha prestato il suono della sua fisarmonica per Rai1,2,3, Canale 5, Rete4 e RSI svizzera. Recente vincitore del Primo Premio nel concorso per fisarmonicisti solisti "Rotary Milano".

Ingresso libero